# IL LITORALE

**IL DIBATTITO**
I GRILLINI HANNO PRESENTATO UNA MOZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

**LA PAROLA AI CITTADINI**
GIACOMO BUGLIANI ANCHE LUI FAVOREVOLE A COINVOLGERE I RESIDENTI

**IL CONSIGLIO** GUERRA DI MOZIONI FRA PARTITO DEMOCRATICO E GRILLINI

# Ampliamento del porto: ok della Regione alla partecipazione dei cittadini al progetto

**GUERRA** di mozioni in Regione per i progetti sul nostro porto. Ieri in consiglio regionale il Pd e i 5 stelle si sono scontrati sulla paternità della mozione che impegna la giunta fiorentina a organizzare la partecipazione dei cittadini al piano regolatore del porto.
Un documento dei grillini lamenta che il Partito democratico abbia respinto la mozione per il dibattito pubblico a Marina. «Una mozione del M5S – scrivono i grillini – con cui si chiedeva all'Autorità della partecipazione di attivare le procedure necessarie a promuovere e coordinare il dibattito pubblico previsto dalla legge regionale sulla partecipazione in merito al porto di Marina, mozione che avrebbe impegnato la giunta toscana ad attivare anche le procedure necessarie affinché il Consiglio superiore dei lavori pubblici disponesse lo svolgimento di un'inchiesta, è stata respinta dall'assemblea. Contro ha votato il Pd, a favore i gruppi di opposizione. Leonardo Marras, capogruppo Pd, aveva dato la disponibilità del suo gruppo a votare la mozione purché emendata al fine di "raddoppiare il processo partecipativo" aprendo prima il dibattito sulla base della legge sul governo del territorio e poi in ottemperanza a quella della partecipazione. Ma Giacomo Giannarelli, capogruppo M5s, dopo aver definito "bello ed importante" lo strumento della partecipazione, ha respinto la proposta di Marras affermando che "essa snatura il senso della nostra proposta perché tende ad aprire il dibattito pubblico a giochi ormai conclusi". Stefano Baccelli, Pd, ha però affermato che "il M5s ha frainteso lo spirito della disponibilità di Marras".
Hanno annunciato il voto favorevole dei loro gruppi i consiglieri Elisa Montemagni della Lega Nord e Tommaso Fattori di Sì Toscana.
Di tutt'altro avviso Giacomo Bugliani, Pd, che dopo la bocciatura del documento pentastellato, ha presentato una mozione sulla partecipazione che è passata a maggioranza.
«Più che favorevoli al confronto – scrive Bugliani –. Al M5S sfugge un pezzo. Ancora una volta tocca ricordare ai Cinque Stelle che in questa Regione esistono istituti di garanzia che superano le loro richieste. In aula ci siamo resi disponibili a votare la mozione dei Cinque Stelle che chiedeva di aprire il dibattito sul piano, integrandola addirittura con un ulteriore passaggio partecipativo con uno step in più che coinvolgesse le istituzioni interessate, i cittadini e i soggetti economici. Proprio come prevede la legge sul governo del territorio. Il dibattito pubblico, invece, quello richiesto dai Cinque Stelle, scatta in una fase successiva; quella in cui viene sviluppato il progetto preliminare dell'opera. Il M5S non ha accettato le nostre modifiche; così siamo stati costretti a bocciare la loro mozione e, per confermare la nostra volontà sull'avvio di un processo partecipativo con i soggetti interessati dall'infrastruttura, presentiamo un atto analogo che prevede anche questo strumento. Siamo noi a chiedere alla giunta regionale di attivarsi nei confronti delle autorità competenti affinché nella formazione del piano regolatore del porto di Marina venga promosso il massimo della partecipazione e del coinvolgimento dei soggetti istituzionali, dei cittadini e degli attori economici all'interno delle procedure già previste nella definizione degli atti di governo del territorio. Inoltre, di fare leva nei confronti delle autorità perché nella fase di realizzazione delle opere, venga garantita la partecipazione e il dibattito pubblico»

**LA BATTAGLIA**
**Bugliani non ha votato l'atto dei 5 stelle e ne ha presentato un altro**

PIANO REGOLATORE Il progetto del porto sta trovando ostacoli: oltre all'opposizione anche parte del Pd chiede la partecipazione dei cittadini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.